

Sul campo neutro di Staranzano

Il Domio di Toffoli diventa campione superando il Gallery

TRESIE Quando un intero campionato è deciso da uno spareggio tra due contendenti che si sono rincorsi nella stagione regolare, l'assegnazione del titolo si decide per un episodio, che rende concreto quell'esile confine tra la gloria dei vincenti e la rassegnazione di chi esce dal terreno a testa alta tra i complimenti, pure a mani vuote.

Sul campo neutro di Staranzano, si è trattato di una vera battaglia, intensa sotto il profilo del gioco, che ha decretato il Domio di Toffoli (2-0), campione provinciale per quanto riguarda la categoria juniores, risultato vincente su un caparbio e determinato Gallery. La cronaca della gara sostanzialmente equilibrata, simile ad una partita a scacchi, ha evidenziato l'ardore e la tensione di due compagini che probabilmente avrebbero meritato un titolo ad ex equo, per lo strepitoso torneo di entrambe le finaliste. Migliore si è rivelato l'approccio al match dei giallo-blu, che nel primo quarto d'ora hanno premuto l'acceleratore mettendo in difficoltà i ragazzi del Barut.

Progressivamente tuttavia prendono coraggio i biancoverdi che leggermente superiori sul piano tecnico provano, scambiano palla a terra, a trincerarsi nella tre quarti avversaria: la loro azione è costante, ma non capitalizzano del forsing. Candotto ha, infatti, studiato a puntino l'impegno rinsaldando la difesa e limitando le vie di rifornimento alle punte del

Domio: i suoi dovevano aprirsi i varchi in contropiede. Alla mezz'ora si registra tuttavia la conclusione dell'ariete domiese, Sinico che ricevendo dalla bandierina devia la sfera e mette in apprensione il portiere immobiliare Bergamasco. Nella ripresa non muta il copione, il Domio agita maggiormente le acque e la selezione del presidente De Paolo attende l'errore per ripartire.

Bubnich è l'unico in grado di eludere i guardiani di Duino, ma un pessimo controllo lo disorienta concluso un doppio dribbling. La tensione del 0-0 si percepisce nei volti di ambo le parti: si attendono i supplementari con l'angoscia di non reggere alla fatica e si abbassano i toni. Nel finale di tempo si devono registrare le due opportunità più ghiotte dei 90' regolamentari:



Il Domio in azione

nel giro di qualche secondo Bradas in collaborazione con Leghissa, prima fallisce un pallonetto poi non ha la freddezza per beffare l'estremo biancoverde Marsich. Negli overtime, si soffre l'ansia di gettare al vento quanto costruito in più di dieci mesi: nel primo tempo supplementare così si cerca di evitare l'errore e le manovre non decollano. Nel secondo tempo, invece Sinico al 3' beffa il proprio marcatore e subito gonfia la rete. Psicologicamente per il Gallery è una botta che disorienta il gruppo; due minuti dopo Flora, ribadendo in rete, un tiro sporco respinto a Fontanella mette sotto chiave la sofferta vittoria.

h.d.